fondazione fMC MAGNA CARTA

Evento “Scopri il digitale per l’agroalimentare locale”

20 settembre 2026 – Acquasanta Terme

Rassegna stampa

- Ancora Online, *Appennino Connesso fa tappa ad Acquasanta Terme*, 22 settembre
- ANSA, *Acquasanta Terme, digitale per valorizzare l'agroalimentare delle aree interne locali,* 21 settembre 2026
- Picenotime, *Appennino Connesso fa tappa ad Acquasanta Terme: con il commissario Castelli e l’agronomo dei social Daniele Paci il digitale entra nelle filiere locali,* 21 settembre 2026
- Cronache Picene, *Appennino Connesso, il digitale al servizio delle filiere locali: confronto con Castelli e Daniele Paci*, 21 settembre 2026
- Chiara Valentini, *Acquasanta Terme: il digitale motore dell'agroalimentare nelle aree interne,* Blasting New, 21 settembre 2026
- La Nuova Riviera, *Acquasanta, produttori ed esperti a confronto sul digitale per l’agroalimentare dell’Appennino,* 21 settembre 2026

Ancora Online, *Appennino Connesso fa tappa ad Acquasanta Terme*, 22 settembre

ACQUASANTA TERME (AP), 21 settembre 2026 – Si è svolta domenica 20 settembre, presso il Cantiere F.lli Tancredi di Acquasanta Terme, «Scopri il digitale per l'agroalimentare locale», nuova tappa del progetto «Appennino Connesso 2026» promosso dalla Fondazione Magna Carta. L'iniziativa rientra all'interno del progetto «Connessioni per la crescita dell'Appennino», linea di ricerca «Digital marketing dei prodotti tipici» – Bando FRES 2024.

Istituzioni, esperti e produttori si sono confrontati sul ruolo del digitale nella valorizzazione delle filiere agroalimentari dell'Appennino: dalla tracciabilità dei prodotti al racconto dei territori, fino all'accesso a nuovi mercati per chi lavora nelle aree interne. Tra gli ospiti anche l'agronomo dei social Daniele Paci, che ha portato il punto di vista di chi racconta quotidianamente l'agricoltura attraverso i canali digitali.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti di Sante Stangoni, Sindaco di Acquasanta Terme, di Guido Castelli, Senatore e Commissario Straordinario Sisma 2016, e di Jonathan Strabbioli, Referente del progetto Appennino Connesso 2026 per la Fondazione Magna Carta. Sono poi intervenuti Gianluigi Silvestri, Presidente Copagri, Andrea Passacantando, Presidente del Distretto Biologico Marche, Carlo Cambi, giornalista ed esperto enogastronomico, Valerio Temperini, docente di Marketing presso l'Università Politecnica delle Marche, e Oualid Eddanir, esperto in digitalizzazione. Accanto a loro, le esperienze dei testimoni del territorio: Francesco Torquati dell'azienda «Giorno per Giorno bio», Giulia Alberti dell'Azienda Agricola Sibillana e Roberta Baigueri dell'Azienda Agricola Il Verdecammino. A moderare i lavori è stata Francesca Rossi Bollettini, Referente del progetto Appennino Connesso 2026 per la Fondazione Magna Carta.

«Da questa giornata usciamo con una consapevolezza importante: la comunità di cui abbiamo bisogno per affrontare le sfide dei nostri territori, oggi, qui, si è riconosciuta e ritrovata. Produttori, imprese, associazioni, istituzioni, università ed esperti, pur partendo da esperienze e competenze diverse, hanno sentito di essere parte di uno stesso percorso e hanno manifestato una volontà comune continuando a lavorare insieme già da domani, per non disperdere il patrimonio di idee, riflessioni e proposte emerse trasformandolo in collaborazioni, iniziative e progettualità concrete. Incontro e confronto per far sì che diventino azione propulsiva per il futuro che vogliamo», il commento di Francesca Rossi Bollettini, Referente del progetto «Appennino Connesso 2026».

L’iniziativa si è svolta con il patrocinio del Comune di Acquasanta Terme, della Regione Marche e dell’Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con Copagri Marche e il Distretto Biologico Marche.

ANSA, *Acquasanta Terme, digitale per valorizzare l'agroalimentare delle aree interne locali*, 21 settembre 2026

(ANSA) - ACQUASANTA TERME, 21 SET - Si è svolta domenica 20 settembre, presso il Cantiere F.lli Tancredi di Acquasanta Terme, "Scopri il digitale per l'agroalimentare locale", nuova tappa del progetto "Appennino Connesso 2026" promosso dalla Fondazione Magna Carta. L'iniziativa rientra all'interno del progetto «Connessioni per la crescita dell'Appennino», linea di ricerca "Digital marketing dei prodotti tipici" - Bando Fres 2024.

Istituzioni, esperti e produttori si sono confrontati sul ruolo del digitale nella valorizzazione delle filiere agroalimentari dell'Appennino: dalla tracciabilità dei prodotti al racconto dei territori, fino all'accesso a nuovi mercati per chi lavora nelle aree interne. Tra gli ospiti anche l'agronomo dei social Daniele Paci, che ha portato il punto di vista di chi racconta quotidianamente l'agricoltura attraverso i canali digitali.

"Da questa giornata usciamo con una consapevolezza importante: la comunità di cui abbiamo bisogno per affrontare le sfide dei nostri territori, oggi, qui, si è riconosciuta e ritrovata - ha detto Francesca Rossi Bollettini, referente del progetto Appennino Connesso 2026 - Produttori, imprese, associazioni, istituzioni, università ed esperti, pur partendo da esperienze e competenze diverse, hanno sentito di essere parte di uno stesso percorso e hanno manifestato una volontà comune continuando a lavorare insieme già da domani, per non disperdere il patrimonio di idee, riflessioni e proposte emerse trasformandolo in collaborazioni, iniziative e progettualità concrete".

L'iniziativa si è svolta con il patrocinio del Comune di Acquasanta Terme, della Regione Marche e dell'Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con Copagri Marche e il Distretto Biologico Marche. (ANSA).

Picenotime, *Appennino Connesso fa tappa ad Acquasanta Terme: con il commissario Castelli e l'agronomo dei social Daniele Paci il digitale entra nelle filiere locali,* 21 settembre 2026

Si è svolta domenica 20 settembre, presso il Cantiere F.lli Tancredi di Acquasanta Terme, **«Scopri il digitale per l'agroalimentare locale»,** nuova tappa del progetto «Appennino Connesso 2026» promosso dalla Fondazione Magna Carta. L'iniziativa rientra all'interno del progetto «Connessioni per la crescita dell'Appennino», linea di ricerca «Digital marketing dei prodotti tipici» - Bando FRES 2024.

Istituzioni, esperti e produttori si sono confrontati sul ruolo del digitale nella valorizzazione delle filiere agroalimentari dell'Appennino: dalla tracciabilità dei prodotti al racconto dei territori, fino all'accesso a nuovi mercati per chi lavora nelle aree interne. Tra gli ospiti anche l'agronomo dei social Daniele Paci, che ha portato il punto di vista di chi racconta quotidianamente l'agricoltura attraverso i canali digitali.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti di Sante Stangoni, Sindaco di Acquasanta Terme, di Guido Castelli, Senatore e Commissario Straordinario Sisma 2016, e di Jonathan Strabbioli, Referente del progetto Appennino Connesso 2026 per la Fondazione Magna Carta. Sono poi intervenuti Gianluigi Silvestri, Presidente Copagri, Andrea Passacantando, Presidente del Distretto Biologico Marche, Carlo Cambi, giornalista ed esperto enogastronomico, Valerio Temperini, docente di Marketing presso l'Università Politecnica delle Marche, e Oualid Eddanir, esperto in digitalizzazione. Accanto a loro, le esperienze dei testimoni del territorio: Francesco Torquati dell'azienda «Giorno per Giorno bio», Giulia Alberti dell'Azienda Agricola Sibillana e Roberta Baigueri dell'Azienda Agricola Il Verdecammino. A moderare i lavori è stata Francesca Rossi Bollettini, Referente del progetto Appennino Connesso 2026 per la Fondazione Magna Carta.

«Da questa giornata usciamo con una consapevolezza importante: la comunità di cui abbiamo bisogno per affrontare le sfide dei nostri territori, oggi, qui, si è riconosciuta e ritrovata. Produttori, imprese, associazioni, istituzioni, università ed esperti, pur partendo da esperienze e competenze diverse, hanno sentito di essere parte di uno stesso percorso e hanno manifestato una volontà comune continuando a lavorare insieme già da domani, per non disperdere il patrimonio di idee, riflessioni e proposte emerse trasformandolo in collaborazioni, iniziative e progettualità concrete. Incontro e confronto per far sì che diventino azione

propulsiva per il futuro che vogliamo», il commento di **Francesca Rossi Bollettini**, Referente del progetto «Appennino Connesso 2026».

L'iniziativa si è svolta con il patrocinio del Comune di Acquasanta Terme, della Regione Marche e dell'Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con Copagri Marche e il Distretto Biologico Marche.

Cronache Picene, *Appennino Connesso, il digitale al servizio delle filiere locali: confronto con Castelli e Daniele Paci*, 21 settembre 2026

ACQUASANTA TERME - Al cantiere Tancredi una nuova tappa del progetto dedicata ad agricoltura, marketing e opportunità per le aree interne

Il ruolo del digitale nella valorizzazione delle produzioni agroalimentari e delle aree interne è stato al centro dell'incontro che si è svolto domenica 20 settembre al cantiere Tancredi di Acquasanta Terme. L'appuntamento, intitolato Scopri il digitale per l'agroalimentare locale, rientra nel progetto Appennino Connesso 2026 promosso dalla Fondazione Magna Carta nell'ambito del programma Connessioni per la crescita dell'Appennino.

Istituzioni, esperti e produttori si sono confrontati sulle opportunità offerte dagli strumenti digitali per la promozione delle filiere agroalimentari, dalla tracciabilità dei prodotti alla valorizzazione dei territori, fino all'accesso a nuovi mercati per le imprese delle aree interne. Tra gli ospiti anche l'agronomo e divulgatore **Daniele Paci**, noto per la sua attività sui social dedicata al mondo agricolo.

Ad aprire i lavori sono stati **Sante Stangoni**, sindaco di Acquasanta Terme, **Guido Castelli**, senatore e commissario straordinario alla ricostruzione sisma 2016, e **Jonathan Strabbioli**, referente del progetto Appennino Connesso 2026 per la Fondazione Magna Carta.

Sono intervenuti inoltre Gianluigi Silvestri, presidente Copagri, Andrea Passacantando, presidente del Distretto Biologico Marche, Carlo Cambi, giornalista ed esperto enogastronomico, Valerio Temperini, docente di Marketing all'Università Politecnica delle Marche, e Oualid Eddanir, esperto in digitalizzazione. Presenti anche le testimonianze di Francesco Torquati dell'azienda Giorno per Giorno Bio, Giulia Alberti dell'Azienda Agricola Sibillana e Roberta Baigueri dell'Azienda Agricola Il Verdecammino.

A moderare l'incontro è stata **Francesca Rossi Bollettini**, referente del progetto per la Fondazione Magna Carta che ha commentato: «Da questa giornata usciamo con una consapevolezza importante: la comunità di cui abbiamo bisogno per affrontare le sfide dei nostri territori, oggi, qui, si è riconosciuta e ritrovata. Produttori, imprese, associazioni, istituzioni, università ed esperti, pur partendo da esperienze e competenze diverse, hanno sentito di essere parte di uno stesso percorso e hanno manifestato una volontà comune continuando a lavorare insieme già da domani, per non disperdere il patrimonio di idee,

riflessioni e proposte emerse trasformandolo in collaborazioni, iniziative e progettualità concrete. Incontro e confronto per far sì che diventino azione propulsiva per il futuro che vogliamo».

L'iniziativa si è svolta con il patrocinio del Comune di Acquasanta Terme, della Regione Marche e dell'Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con Copagri Marche e Distretto Biologico Marche.

Chiara Valentini, *Acquasanta Terme: il digitale motore dell'agroalimentare nelle aree interne,* Blasting New, 21 settembre 2026

Ad **Acquasanta Terme**, domenica 20 settembre 2026, si è tenuto l'incontro **"Scopri il digitale per l'agroalimentare locale"**, evento chiave del progetto **"Appennino Connesso 2026"**, promosso dalla Fondazione Magna Carta. L'appuntamento ha visto la partecipazione di istituzioni, esperti e produttori, uniti per esplorare l'impiego degli strumenti digitali nella valorizzazione dell'agroalimentare tipico delle aree interne dell'Appennino.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio contesto del progetto **"Connessioni per la crescita dell'Appennino"**, specificamente nella linea di ricerca **"Digital marketing dei prodotti tipici"**, finanziata dal Bando FRES 2024.

l dibattito si è focalizzato su temi cruciali come la **tracciabilità dei prodotti**, il racconto autentico dei territori e l'apertura a nuovi mercati per le realtà produttive delle aree interne. Tra i relatori, l'agronomo Daniele Paci ha offerto il suo contributo sull'importanza di narrare l'agricoltura attraverso i canali digitali.

Il dialogo tra produttori, imprese e istituzioni

Francesca Rossi Bollettini, referente del progetto Appennino Connesso 2026, ha sottolineato l'importanza della **collaborazione sinergica** tra produttori, imprese, associazioni, istituzioni, università ed esperti, emersa come elemento centrale dell'incontro. Nel suo intervento, ha descritto una comunità che si è «riconosciuta e ritrovata», esprimendo una comune volontà di proseguire il lavoro congiunto per tradurre idee e proposte in concrete collaborazioni, iniziative e progettualità future.

L'evento ha goduto del patrocinio del Comune di Acquasanta Terme, della Regione Marche e dell'Università Politecnica delle Marche, e si è avvalso della collaborazione di Copagri Marche e del Distretto Biologico Marche. Questa sinergia ha permesso di connettere il tema del **digitale** alle **filiere agroalimentari** dell'Appennino, ponendo l'accento sulla biodiversità e sull'**innovazione** delle aree interne.

Saluti istituzionali e avvio dei lavori

Il programma della mattinata ha previsto l'avvio dei lavori alle ore 10.00 e la conclusione alle ore 12.00. La sessione di apertura è stata dedicata ai saluti istituzionali, con gli interventi di **Sante Stangoni**, Sindaco di Acquasanta Terme, di **Guido Castelli**, Senatore e Commissario Straordinario Sisma 2016, e di **Jonathan Strabbioli**, referente del progetto Appennino Connesso 2026 per la Fondazione Magna Carta. [...]

La Nuova Riviera, *Acquasanta, produttori ed esperti a confronto sul digitale per l'agroalimentare dell'Appennino,* 21 settembre 2026

Il ruolo del **digitale nella valorizzazione delle filiere agroalimentari dell'Appennino** è stato al centro dell'incontro «Scopri il digitale per l'agroalimentare locale», che si è svolto **domenica 20 settembre** presso il **Cantiere F.lli Tancredi di Acquasanta Terme**. L'appuntamento ha rappresentato una nuova tappa di **«Appennino Connesso 2026»**, progetto promosso dalla **Fondazione Magna Carta**.

L'iniziativa rientra nel progetto **«Connessioni per la crescita dell'Appennino»**, linea di ricerca «Digital marketing dei prodotti tipici» del **Bando FRES 2024**. Istituzioni, esperti e produttori si sono confrontati sulle opportunità offerte dagli strumenti digitali, affrontando temi che vanno dalla **tracciabilità dei prodotti** al racconto dei territori, fino alla possibilità di raggiungere **nuovi mercati** per le realtà che operano nelle aree interne.

Tra gli ospiti anche **Daniele Paci**, agronomo attivo sui social, che ha portato l'esperienza di chi racconta quotidianamente il mondo dell'agricoltura attraverso i canali digitali. Ad aprire i lavori sono stati i saluti di **Sante Stangoni**, sindaco di Acquasanta Terme, di **Guido Castelli**, senatore e commissario straordinario Sisma 2016, e di **Jonathan Strabbioli**, referente del progetto Appennino Connesso 2026 per la Fondazione Magna Carta.

Al confronto hanno preso parte **Gianluigi Silvestri**, presidente Copagri, **Andrea Passacantando**, presidente del Distretto Biologico Marche, **Carlo Cambi**, giornalista ed esperto enogastronomico, **Valerio Temperini**, docente di Marketing all'Università Politecnica delle Marche, e **Oualid Eddanir**, esperto in digitalizzazione.

Spazio anche alle esperienze di chi opera direttamente sul territorio, con gli interventi di **Francesco Torquati** dell'azienda «Giorno per Giorno bio», **Giulia Alberti** dell'Azienda Agricola Sibillana e **Roberta Baigueri** dell'Azienda Agricola Il Verdecammino. A moderare i lavori è stata **Francesca Rossi Bollettini**, referente del progetto Appennino Connesso 2026 per la Fondazione Magna Carta.

Proprio Rossi Bollettini, al termine dell'appuntamento, ha sottolineato il valore del confronto tra le diverse realtà coinvolte: «Da questa giornata usciamo con una consapevolezza

importante: la comunità di cui abbiamo bisogno per affrontare le sfide dei nostri territori, oggi, qui, si è riconosciuta e ritrovata. Produttori, imprese, associazioni, istituzioni, università ed esperti, pur partendo da esperienze e competenze diverse, hanno sentito di essere parte di uno stesso percorso e hanno manifestato una volontà comune continuando a lavorare insieme già da domani, per non disperdere il patrimonio di idee, riflessioni e proposte emerse trasformandolo in collaborazioni, iniziative e progettualità concrete. Incontro e confronto per far sì che diventino azione propulsiva per il futuro che vogliamo».

L'iniziativa si è svolta con il **patrocinio del Comune di Acquasanta Terme, della Regione Marche e dell'Università Politecnica delle Marche** e in collaborazione con **Copagri Marche** e il **Distretto Biologico Marche**.